

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
VA@pec.mite.gov.it

E, p.c.: Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Cagliari
Piazza della Repubblica, 18
09125 Cagliari
Prot.procura.cagliari@giustiziacert.it

ARPA Sardegna
Direzione Generale
Via Luigi Contivecchi, 7
09122 Cagliari
arpas@pec.arpa.sardegna.it

Dipartimento Sulcis
Via Napoli, 7
09010 Portoscuso (SU)
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

Portovesme S.r.l.
S.P. 2 Carbonia-Portoscuso km 16,5
09010 Portoscuso (SU)
portovesmesrl@pec.it

RIFERIMENTO:

Decreto autorizzativo DM-346-del-30-11-16-(ID-923) con Avviso pubblicato su G.U. Serie Generale n 302 del 28 dicembre 2016 - Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso della Società Portovesme S.r.l. sito in S.P. 2 Carbonia-Portoscuso Km 16.5 ZI 09010 Portoscuso (SU).

OGGETTO:

Nota Portovesme n. 54/24 del 30/01/2024 (acquisita da ISPRA con Prot.n.5715 del 31/01/2024) di riscontro alla diffida MASE Prot.n. 135691 del 24/08/2023 (acquisita in pari data da ISPRA con Prot.n.45575)

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale la Società Portovesme fornisce riscontro per il superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Sardegna, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva:

La violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- mancato rispetto della prescrizione 18 del PIC (pag.227 di 247) parte integrante del Decreto autorizzativo DM-346-del-30-11-16 che prevede per lo scarico SF1 di "... rispettare i valori limite definiti dal contratto vigente per il servizio consortile di trattamento dei reflui industriali stipulato con il consorzio Provinciale Carbonia Iglesias al pozzetto fiscale".

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 60 giorni dalla ricezione della diffida:

a) trasmetta una relazione sulle cause del superamento del parametro Al (Alluminio) ed uno studio di fattibilità su come eliminare il problema indicando i tempi di realizzazione dell'intervento;

b) effettui, nelle more della realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'oggetto della diffida un autocontrollo settimanale per il monitoraggio del parametro Al (Alluminio) e metta in campo interventi immediati per eliminarne la possibilità di eventuale ulteriore superamento.

Il Gestore, con nota Prot. Portovesme n. 54/24 del 30/01/2024, ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida proposta come segue:

Il Gestore ha inviato una relazione sulla realizzazione del nuovo pozzetto, parzialmente esaustiva, in quanto non contempla la realizzazione di uno stramazzo di dimensioni opportune; secondo quanto dichiarato dal Gestore: "si evidenzia che date le portate in gioco e le dimensioni del pozzetto stesso, è praticamente impossibile realizzare all'interno una zona di calma".

Il Gestore riguardo al parametro Al (Alluminio) riferisce che: "In relazione al superamento del valore limite del parametro alluminio verificatosi in data 12/06/23, si evidenzia che il motivo di tale superamento è da attribuirsi al blackout di energia elettrica che si è verificato in tutto lo stabilimento poco prima delle ore 10:00 dello stesso giorno. Il blackout ha provocato la fermata istantanea di molte macchine, fra cui pompe, ponti raschiatori e agitatori dei vari reattori. Questo fatto ha comportato ripercussioni al processo." *omissis* " Dall'analisi dei dati risulta evidente che la mancanza improvvisa di energia elettrica ha provocato una serie di eventi che hanno turbato notevolmente le cinetiche delle reazioni di precipitazioni nel processo di depurazione." *omissis* " I valori di Al (Alluminio) sono stati monitorati nel primo periodo quasi quotidianamente all'interno della vasca L che rilancia nel pozzetto fiscale SF1, per avere una conferma del corretto funzionamento del processo prima dello scarico. Di seguito i risultati del monitoraggio della vasca L. " *omissis* " Successivamente si è proceduto al monitoraggio settimanale del pozzetto fiscale SF1. Di seguito i risultati del monitoraggio del pozzetto fiscale SF1."

È stato inoltre verificato che il Gestore ha comunicato con nota Prot. Portovesme 226/23 del 13/06/2023 il Blackout citato, dove peraltro non vengono citati i problemi poi riportati come causa del superamento del parametro Al. Si rammenta ad ogni modo che il superamento del parametro Al (Alluminio) suddetto è stato verificato nel corso delle attività ispettive esperite nel 2023.

Da quanto sopra riportato, emerge un parziale superamento delle inottemperanze oggetto della diffida e pertanto si propone di richiedere al Gestore quanto segue:

1. Riguardo alla proposta alternativa di utilizzo di un campionatore monouso di tipo Bailer fornito, si evidenzia la necessità che il Gestore relazioni circa le modalità di utilizzo in occasione degli autocontrolli ai fini di dimostrare l'idoneo e corretto campionamento del refluo, anche in riferimento ad eventuali standard/prassi comuni a supporto della proposta, e fornire un confronto di affidabilità con altre eventuali soluzioni tecniche valutate nella scelta.
2. alla luce della analisi fornita sugli esiti del campionamento sopra riportati, si ritiene opportuno che il Gestore rediga/aggiorni una procedura codificata all'interno del SGA per la gestione delle attività

di campionamento che tenga conto del possibile accadimento di anomalie, guasti o emergenze in concomitanza delle suddette attività, ivi incluse tutte le analisi del caso, con le relative azioni di natura impiantistiche e/o gestionali, sugli eventi in questione ai fine di scongiurarne un eventuale nuovo accadimento (ad es. gruppo di continuità in caso di blackout, con relative tempistiche e modalità di intervento).

3. Rilevando che i valori riportati dai controlli oscillano tra lo 0.6 al 0.9 con un limite di 1 e che l'incertezza di misura deve essere sempre indicata nei rapporti di prova, si richiedono i rapporti di prova (RdP) riportante questo dato ovvero dell'incertezza mancante nella relazione fornita dal Gestore.
4. Si ritiene necessario che il Gestore rediga/aggiorni una apposita procedura, codificata all'interno del SGA, che contenga un criterio di classificazione dei valori misurati che contempli delle soglie di attenzione, ai fini del non superamento del singolo VLE prescritto per i parametri oggetto di autocontrollo presso lo scarico SF1 (incluso il parametro Al (Alluminio)).
5. Infine, si propone di continuare ad effettuare un monitoraggio settimanale del parametro Al (Alluminio) per tre mesi, fornendo un report finale riportante un'analisi e delle proposte di azioni da mettere in campo sulle modalità di campionamento adottate. Le campagne di monitoraggio dovranno essere documentate con gli esiti e i relativi verbali di campionamento.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le Autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA Prot. N.0043952/2023 del 08/08/2023

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: - Riscontro del Gestore alla diffida Nota Portovesme n. 54/24 del 30/01/2024;
- Diffida MASE Prot. Prot. 135691 del 24/08/2023.